



COMUNE DI NAPOLI

7 MAG. 2019

23/242

DA L.1058-002-01
A L.1058-002-03

ORIGINALE

Mod. dgc_1/18

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

AREA PATRIMONIO

DIPARTIMENTO SICUREZZA

SERVIZIO Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

SERVIZIO Politiche per la Casa

SERVIZIO Protezione Civile

ASSESSORATO ai Beni Comuni e all'Urbanistica

ASSESSORATO al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della Città

ASSESSORATO al Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 002 del 03/05/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 202

OGGETTO: Approvazione - in linea tecnica - del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, redatto nei modi di cui all'ex art.23 c.5 del D.Lgs 50/2016, denominato "Complesso di abitabilità temporanea" da realizzarsi in via Cupa Capodichino, sull'area A per un importo complessivo di € 3.000.000,00 e sull'area B dell'importo complessivo di € 500.000,00.

C.U.P. B62H19000060005

C.U.P. B62H19000070005

Il giorno 10 MAG. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

P	X
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")
(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARNONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della Città, ai Giovani e al Patrimonio e ai Beni Comuni e all'Urbanistica,

Premesso

che il territorio del Comune di Napoli, fortemente urbanizzato, è interessato sia dalle problematiche di rischio indotte da cause naturali, quali il rischio idrogeologico, sismico e vulcanico, che da rischi indotti da attività antropiche e che di conseguenza, in accordo alla vigente normativa in materia di protezione civile, è necessario elaborare opportune pianificazioni mirate alla gestione e superamento delle relative emergenze connesse ai rischi specifici;

che l'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della protezione civile) attribuisce all'Amministrazione comunale e regola la funzione fondamentale di *pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi in ambito comunale*, contemplando tra l'altro:

- › l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale (comma b)
- › l'ordinamento dei propri uffici e la disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'espletamento delle relative attività ed assicurarne la prontezza operativa in occasione o in vista di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria, di cui all'articolo 7 (comma c);
- › alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite (comma d);
- › alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione (comma e);
- › al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze (comma f).

che l'art. 6 del predetto Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 pone in capo al Sindaco la funzione di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività di protezione civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, da parte delle strutture organizzative di propria competenza, tra queste vi è l'assistenza alla popolazione che va sempre garantita in occasione o nell'approssimarsi di eventi emergenziali;

Tenuto conto

che, in base alla tipologia, gli eventi emergenziali di protezione civile si distinguono in:

tipo a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

tipo b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;

tipo c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti

dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

che, in accordo alle linee guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale (allegato alla Delibera della Giunta Regionale Campania n. 146 del 27/05/2013) e sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 "Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza", l'Amministrazione Comunale ha già individuato sul proprio territorio 134 aree di emergenza, distinte in aree di attesa, ricovero e ammassamento;

che con Delibera di Giunta Comunale n.1091 del 31/12/2013 sono state definite anche le linee guida e le azioni progettuali dedicate per l'inclusione sociale e l'esercizio dei diritti umani e di cittadinanze delle Comunità ROM presenti nel territorio cittadino;

che con suddetta Delibera sono stati approvati i *"Requisiti prestazionali urbanistici ed edilizi relativi ad attrezzature di interesse comune di tipo socio-assistenziale destinate ad insediamenti temporanei per le popolazioni che vivono una condizione di emergenza abitativa"*;

Rilevato

che le aree rappresentano a tutti gli effetti elementi territoriali di base per la pianificazione di emergenza, individuati nel piano di protezione civile per il soccorso e l'assistenza alla popolazione in caso di evento emergenziale;

che, oltre quelle già individuate, gli Uffici tecnici competenti hanno valutato l'idoneità di una ulteriore area ubicata nel quartiere Secondigliano, in particolare in una area di Via Cupa Capodichino - VII Municipalità da utilizzarsi come area di ricovero adatta all'installazione di insediamenti abitativi temporanei e di emergenza e utilizzabile nel contempo per lo svolgimento di periodiche esercitazioni per la popolazione e per il Volontariato di Protezione Civile;

che, ai fini dell'ottimizzazione degli interventi di assistenza alla popolazione nell'immediato post-evento ovvero per emergenze di vario genere, l'Ente intende dotarsi di complessi ad abitabilità temporanea atti ad ottemperare le emergenze sopradescritte.

Considerato

che già in diverse circostanze si è verificato, anche in assenza di cause naturali, connesse al rischio idrogeologico, sismico e vulcanico, che a causa di inagibilità di edifici connesse a dissesti determinati da crolli, cedimenti strutturali o improvvise voragini dovute ad infiltrazioni d'acqua a seguito della rottura di condotte in diverse aree cittadine, gli Uffici dell'Ente che operano in emergenza, come la Protezione Civile, sono stati costretti anche su determinazione dei Vigili del Fuoco, a disporre diffide a praticare luoghi ed abitazioni che non presentavano più i requisiti minimi di sicurezza;

che nelle circostanze di cui sopra, in particolare quando si è trattato di edifici di proprietà dell'Ente, ma anche in altre circostanze per far fronte a situazioni emergenziali di soggetti deboli, si è manifestata la necessità di collocare, per periodi limitati di tempo, diversi nuclei familiari in alloggi di fortuna, come palestre, uffici comunali, ecc., allestiti in tutta fretta con lettini da campo, determinando problemi operativi e risposte ritardate nei confronti di cittadini in grave difficoltà;

che è dunque necessario per l'Amministrazione avere a disposizione dell'Ente, e in particolare del Servizio Protezione Civile e del Servizio Politiche per la Casa, un numero di abitazioni disponibili ad ospitare, con vincolo di vicinato tra gli stessi utenti destinatari, quei cittadini e/o residenti costretti ad abbandonare il proprio alloggio per inagibilità temporanea e che sono quindi in attesa di un veloce ripristino delle condizioni di abitabilità delle proprie case;

Preso atto

che al fine di superare tali inconvenienti attraverso una organizzazione più strutturata delle emergenze, il Servizio di Edilizia Residenziale Pubblica ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica, denominato "Complesso di abitabilità temporanea" che prevede l'installazione di unità pre-fabbricate, quali soluzioni abitative di emergenza, da utilizzarsi per uso abitativo temporaneo nei casi di inagibilità momentanea di edifici residenziali esistenti, dovuti a fenomeni naturali improvvisi, intendendo in questo modo rispondere, con un piano di gestione strutturato, alle emergenze di protezione civile di varia natura;

che tale progetto prevede l'installazione, in un contesto già urbanizzato nel quartiere Secondigliano, in particolare in una area ubicata lungo la via denominata Cupa Capodichino, nella VII Municipalità, di un complesso di abitabilità temporanea;

che il predetto complesso verrà realizzato su due distinte aree attigue tra loro, indicate con la lettera A e B e realizzate a valere su due distinti finanziamenti;

che, in particolare, sull'area A verranno posizionati n. 45 unità abitative in moduli prefabbricati, anche su due piani, attrezzate con spazi verdi ed aree a parcheggi pertinenziali e con aree d'uso comune mentre sull'area indicata con la lettera B verranno posizionati 9 moduli destinati ad uso residenziale o ad attrezzature comuni, localizzate in prossimità del Parco;

che il quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta, ammonta a complessivi € 3.000.000,00 di cui € 1.680.840,00 per fornitura e posa in opera dei moduli e € 826.200,00 per lavori

QUADRO TECNICO ECONOMICO – AREA A		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
A1.1 Fornitura e posa in opera moduli	€ 1.656.000,00	
A1.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.840,00	
A2.1 Importo dei Lavori	€ 810.000,00	
A2.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.200,00	
Totale parziale quadro A		€ 2.507.040,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 Spese di indagini e rilievi (IVA inclusa)	€ 10.000,00	
B2 Spese generali e tecniche compreso incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/16	€ 15.000,00	
B3 Imprevisti (compreso IVA)	€ 1.555,20	
B4 Forniture arredi (compreso IVA)	€ 8.000,00	
B5 Allacciamenti (compreso IVA)	€ 6.000,00	
B6 IVA su A1.1 e A1.2 (22%)	€ 369.784,80	
B7 IVA su A2.1 e A2.2 (10%)	€ 82.620,00	
Totale parziale quadro B		€ 492.960,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 3.000.000,00

che sull'area B verranno posizionati n. 9 moduli di cui 8 suddivisi in due blocchi, anche su due piani, ed uno singolo di 50 mq oltre a spazi a parcheggio e a verde;

che il quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta, ammonta a complessivi € 500.000 di cui

€ 364.182,00 per forniture e posa in opera dei moduli e € 35.700,00 per lavori;

QUADRO TECNICO ECONOMICO – AREA B		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
A1.1 Fornitura e posa in opera moduli	€ 358.800,00	
A1.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.382,00	
A2.1 Importo dei Lavori	€ 35.000,00	
A2.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 700,00	
Totale parziale quadro A		€ 399.882,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 Spese di indagini e rilievi (IVA inclusa)	€ 2.000,00	
B2 Spese generali e tecniche compreso incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/16	€ 8.000,00	
B3 Imprevisti (compreso IVA)	€ 1.427,96	
B4 Forniture arredi (compreso IVA)	€ 1.000,00	
B5 Allacciamenti (compreso IVA)	€ 4.000,00	
B6 IVA su A1.1 e A1.2 (22%)	€ 80.120,04	
B7 IVA su A2.1 e A2.2 (10%)	€ 3.570,00	
Totale parziale quadro B		€ 100.118,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 500.000,00

che nell'ambito degli studi svolti dall'Ente, l'area sopra individuata risulta essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti, oltre che salubre e adeguata allo scopo, in quanto scevra da pericolosità idraulica o geomorfologica, e con una superficie utile ad ospitare un numero congruo di abitazioni prefabbricate a due piani.

che il Servizio di Pianificazione Urbanistica Generale con nota PG/2019/372574, indirizzata all'Assessore ai Beni Comuni e all'Urbanistica, ha trasmesso l'attestazione di destinazione per la particella f. 19 p.lla 695 del NCT, in cui si attesta che l'area individuata è tra le attrezzature di quartiere in parte come *immobili reperiti da destinare a spazi pubblici* e in parte come *immobili reperiti da destinare a istruzione, interesse comune e parcheggi* come risulta dalla tavola n. 8 "Specificazioni" ed è disciplinata dall'art. 56 delle norme della Variante e che l'intervento dovrà risultare rispondente ai "requisiti prestazionali urbanistici ed edilizi" di cui alla delibera di Giunta n. 1091 del 31/12/2013.

che è altresì interesse dell'Ente garantire l'immediata disponibilità del bene in caso di emergenza e che quindi, a tal fine, demanda la gestione ordinaria delle unità prefabbricate e dell'area attrezzata annessa al Servizio Politiche per la Casa che le renderà immediatamente disponibili per l'uso temporaneo di Protezione Civile, laddove se ne avesse necessità in caso di emergenza;

che una rotazione media di 100 persone su un periodo di avvicendamento non superiore a due mesi, si prevede che il progetto, potrà ottemperare all'emergenza abitativa di circa 600 cittadini e/o residenti nell'arco di un anno, non aumentando in maniera significativa il carico antropico previsto, che sarà sempre basso, in quanto le abitazioni saranno concesse solo per un uso temporaneo alle famiglie che dovessero trovarsi in condizioni di trasferimenti forzosi a causa di inagibilità delle proprie abitazioni.

Visto

che tale progetto è in sinergia e connessione strategica con altri progetti adottati dall'Ente, in particolare con:

- Fondo Prevenzione Rischio Sismico - Microzonazione Sismica di primo livello e analisi della C.L.E.;
- Sostegno ai Comuni per l'acquisto di attrezzature, macchinari e mezzi di protezione civile;

IL SEGRETARIO GENERALE

– Partecipazione al bando regionale in tema di Protezione Civile per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale;

Ritenuto

che si possa, pertanto, approvare in linea tecnica il progetto Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, denominato “Complesso di abitabilità temporanea”, redatto nei modi di cui all'ex art.23 c.5 del D.Lgs 50/2016, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 per l'Area A e di € 500.000,00 per l'Area B. comprensivi di IVA e somme a disposizione.

L'allegato costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento per complessive pagg. 46 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell' Archivio informativo dell'Ente, repertoriato con il numero L1058_001, L1058_002, L1058_003:

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

**Il Dirigente del
Servizio Protezione Civile**
Comandante *Ciro Esposito*

**Il Dirigente del Servizio
Edilizia Residenziale Pubblica
e Nuove Centralità**
Arch. Paola Cerotto

**Il Dirigente del
Servizio Politiche per la Casa**
Arch. Alfonso Ghezzi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, denominato “Complesso di abitabilità temporanea”, redatto nei modi di cui all'ex art. 23 c. 5 del D.Lgs 50/2016, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 per il l'area A e di € 500.000,00 per l'area B. comprensivi di IVA e somme a disposizione;
2. Prendere atto della quantificazione dell'importo complessivo degli interventi pari ad € 3.000.000,00 per l'area A, così come definita in premessa, come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO – AREA A		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
A1.1 Fornitura e posa in opera moduli	€ 1.656.000,00	
A1.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.840,00	
A2.1 Importo dei Lavori	€ 810.000,00	
A2.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.200,00	
Totale parziale quadro A		€ 2.507.040,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 Spese di indagini e rilievi (IVA inclusa)	€ 10.000,00	
B2 Spese generali e tecniche compreso incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/16	€ 15.000,00	
B3 Imprevisti (compreso IVA)	€ 1.555,20	

IL SEGRETARIO GENERALE

B4 Forniture arredi (compreso IVA)	€ 8.000,00	
B5 Allacciamenti (compreso IVA)	€ 6.000,00	
B6 IVA su A1.1.e A1.2 (22%)	€ 369.784,80	
B7 IVA su A2.1 e A2.2 (10%)	€ 82.620,00	
Totale parziale quadro B		€ 492.960,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 3.000.000,00

3. **Prendere atto** della quantificazione dell'importo complessivo degli interventi pari di € 500.000,00 per l'area B, così come definita in premessa, come rilevabile dal quadro economico come di seguito riportato :

QUADRO TECNICO ECONOMICO - AREA B		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
A1.1 Fornitura e posa in opera moduli	€ 358.800,00	
A1.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.382,00	
A2.1 Importo dei Lavori	€ 35.000,00	
A2.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 700,00	
Totale parziale quadro A		€ 399.882,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 Spese di indagini e rilievi (IVA inclusa)	€ 2.000,00	
B2 Spese generali e tecniche compreso incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/16	€ 8.000,00	
B3 Imprevisti (compreso IVA)	€ 1.427,96	
B4 Forniture arredi (compreso IVA)	€ 1.000,00	
B5 Allacciamenti (compreso IVA)	€ 4.000,00	
B6 IVA su A1.1.e A1.2 (22%)	€ 80.120,04	
B7 IVA su A2.1 e A2.2 (10%)	€ 3.570,00	
Totale parziale quadro B		€ 100.118,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 500.000,00

4. **Esprimere** indirizzo affinché si individuino eventuali fonti di finanziamento della spesa prevista;

5. **Dare mandato** ai Dirigenti del Servizio Politiche per la Casa di predisporre tutti gli adempimenti gestionali derivanti dal presente provvedimento. Precisare che i moduli realizzati saranno affidati alla gestione del Servizio Politiche per la Casa per la messa in opera degli stessi e che - in caso del verificarsi delle necessità in premessa illustrate - potranno essere utilizzate per fronteggiare emergenze di protezione civile di varia natura.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza (*se del caso*);

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del
Servizio Protezione Civile
Comandante Ciro Esposito

Il Dirigente del
Servizio Politiche per la Casa
Arch. Alfonso Chezzi

Il Dirigente del Servizio
Edilizia Residenziale Pubblica
e Nuove Centralità
Arch. Paola Cerotto

VISTO
il Responsabile di Area
DIPARTIMENTO SICUREZZA
Comandante Ciro Esposito

VISTO
il Responsabile dell'Area
Patrimonio
Dott.ssa Natalia D'Esposito

VISTO
il Responsabile dell'Area
Trasformazione del Territorio
Arch. Paola Cerotto

ASSESSORE
al Lavoro, al Diritto all'abitare
ed allo Sviluppo della Città
Dott.ssa Monica Buonanno

ASSESSORE
al Giovani e al Patrimonio
Avv. Alessandra Clemente

ASSESSORE
ai Beni Comuni e all'Urbanistica
Prof. Arch. Carmine Piscopo

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 002 DEL 03/05/2019, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione - in linea tecnica - del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, redatto nei modi di cui all'ex art.23 c.5 del D.Lgs 50/2016, denominato "Complesso di abitabilità temporanea" da realizzarsi in via Cupa Capodichino, sull' area A per un importo complessivo di € 3.000.000,00 e sull'area B per un importo complessivo di € 500.000,00.
C.U.P. B62H19000060005
C.U.P. B62H19000070005

I Dirigenti del Servizio Protezione Civile, Servizio Politiche per la Casa, Servizio Edilizia Residenziale Pubblica esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 03/05/2019

Il Dirigente del
Servizio Protezione Civile
Comandante Carlo Esposito

Il Dirigente del Servizio
Edilizia Residenziale Pubblica

Arch. Paola Cerotto

Il Dirigente del
Servizio Politiche per la Casa
Arch. Alfonso Ghezzi

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 7 MAG 2019 e protocollata con il n. 13/242

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- VEDI PARERE ALLEGATO -

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 002 DEL 03-05-2019 – (I3-242 DEL 07-05-2019).

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente.

Si osserva che nel caso in cui l'opera risultasse ammesso a finanziamento sarà necessario apportare al Bilancio annuale e pluriennale le necessarie variazioni al fine di prevedere l'entrata relativa al finanziamento e la corrispondente spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dr. R. Grimaldi)

Proposta di deliberazione del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità, del Servizio Politiche per la Casa e del Servizio Protezione Civile prot. 2 del 3.5.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 9.5.2019 – SG 213

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato “*Complesso di abitabilità temporanea*”, precisando che i moduli abitativi saranno gestiti dal Servizio Politiche per la Casa anche per fronteggiare emergenze di protezione civile.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “*Favorevole*”.

Il Ragioniere Generale, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, ha dichiarato quanto segue: “*Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente. Si osserva che nel caso in cui l'opera risultasse ammessa a finanziamento sarà necessario apportare al Bilancio annuale e pluriennale le necessarie variazioni al fine di prevedere l'entrata relativa al finanziamento e la corrispondente spesa.*”.

Si richiamano:

- l'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede che “*1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...] 3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti [...] sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. [...] 5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. [...]*”;
- l'art. 216, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, in cui si stabilisce che “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*”;
- gli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, recanti la disciplina della progettazione.

Si pone in evidenza che l'intervento di cui si propone l'approvazione comprende la realizzazione di un complesso distinto in due aree attigue, ma distinte tra loro: l'area A (costituita da n. 45 unità abitative) e l'area B (costituita da n. 9 unità abitative), per la cui realizzazione si prevede di dover reperire, rispettivamente, risorse pari a € 3.000.000,00 e € 500.000,00.

Attiene alla dirigenza la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamate le considerazioni espresse dal Ragioniere Generale, resta inteso che i provvedimenti autorizzativi di spesa richiederanno la previa attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 202 del 10/05/2019 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/05/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.